

---

TESTATA: VITA. IT

DATA: Martedì 8 luglio 2014

## INAGURAZIONE SPORTELLI MESTIERI

---

“**Mestieri**”, termine che a prima vista sembra quasi obsoleto. Una parola del passato se pensiamo a quando i nostri nonni ci raccontavano, o ci raccontano ancora, le loro storie ed esperienze sull’**“imparare un’arte e trovarsi un mestiere”**. Per quanto era difficile, prima o poi, un mestiere lo si trovava, oppure **lo si inventava**. Oppure ancora “mestieri” rimanda la mia mente ai romanzi storici che studiavo al liceo; ai *Malavoglia*, a *I Promessi Sposi*, a *Piccolo Mondo Antico*.

C’è un posto però dove la parola “Mestieri” non è mai antica e obsoleta. Un luogo in cui si va oltre al significato etimologico di questo termine. Nella [Rete CGM](#), “Mestieri” vuol dire molto di più; vuol dire incrocio tra domanda e offerta, inserimento lavorativo per categorie fragili, e non solo, vuol dire **speranza**, sviluppo e vuol dire nuovi percorsi e **auto imprenditorialità**. Queste sono, infatti, le linee guida che indirizzano l’attività quotidiana del [consorzio Mestieri](#), la prima agenzia nazionale per il lavoro per il terzo settore.



Più di trenta, gli sportelli sul territorio italiano a oggi, da Milano a Como, da Napoli a Torino, da Ragusa a Forlì, che si occupano di **ascoltare**, valorizzare, incrociare, valutare e mettere in moto le **energie** e sinergie. E’ qui che si rivolgono gli spiriti intraprendenti che sanno bene che l’ingresso o il re-ingresso nel mercato del lavoro non può essere un’attesa passiva di una chiamata o una conseguenza più o meno scontata di avere il proprio nome scritto in un database. Grazie a quest’idea, il 25% delle persone che si rivolgono a Mestieri trova posto in un’azienda, per un tirocinio oppure per un **incarico lavorativo a 360°**.

Parallelamente a questa attività, i **facilitatori sociali**, insistono nella formazione e nell’orientamento di quell’altra percentuale che ancora non trova una giusta collocazione. Le ragazze e ragazzi di Mestieri si impegnano a **indicare una strada** che possa rappresentare un rimedio a un’**emorragia dal mondo del lavoro** che riguarda sempre più persone e sempre più famiglie, allargando in maniera preoccupante quel concetto di fragilità e di svantaggio che non si può più limitare alle tradizionali categorie come disabili psichici e fisici, tossicodipendenti e detenuti.

Dal 24 giugno è attivo un nuovo sportello a **Matera**, uno degli **hub più innovativi** della rete CGM, basti pensare a [Panecotto](#) e ai tanti progetti del [consorzio La Città Essenziale](#). Lo sportello lucano è frutto dell’evoluzione dell’esperienza di Informagiovani portata avanti da anni dalla [cooperativa Il Sicomoro](#) e oggi inserita in una rete nazionale. Lo sportello nasce con l’obiettivo di facilitare la ricerca di lavoro di giovani disoccupati, soggetti svantaggiati e immigrati, valorizzandone gli orientamenti e le specificità.

Come acutamente osservato da **Michele Plati**, presidente della cooperativa Il Sicomoro, “un’agenzia non può creare da subito e dal nulla un lavoro in un posto dove il lavoro non c’è. Però può trovare nuove forme e nuove formule dal basso per creare le occasioni, per favorire l’auto imprenditorialità, dando vita a **una realtà attiva**, attivante e attenta a non vendere illusioni, dialogando quotidianamente con le istituzioni, affinché l’ambiente in cui agire sia sempre favorevole”.



Mestieri è una realtà **in continuo movimento**. Per soddisfare i bisogni dei cittadini e dei futuri e attuali lavoratori e per sopravvivere nella giungla quotidiana, non può restare fermo dove è. Ha bisogno di svilupparsi per creare sviluppo. Sono in atto molti cambiamenti...*stay tuned!*

Tags: [cgm](#), [Mestieri](#), [occupazione](#), [Sviluppo](#)

### Lascia un tuo commento

Caratteri disponibili: 1500

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website

Scrivi qui il tuo commento...

Chi sono

**Alessandra Piraino**



Non sempre c'è una soluzione matematica ad ogni operazione, soprattutto se si tratta di cooperazione sociale, quel mondo per me nuovo, un po' strano e altrettanto interessante che sto esplorando da qualche anno. ComunicALE mi hanno soprannominato. Attualmente comunico con CGM, la più grande rete di imprese sociali in Italia. Musicista (una volta!), sono ora una mediatrice linguistica specializzata in comunicazione internazionale. @AleSdrucchiola @GRUPPO\_CGM [www.cgm.coop](http://www.cgm.coop)